

poco il carattere di privata che era stata annunciata dai giornali con l'avvertenza che chiunque vi poteva intervenire, purchè in dato luogo si fosse recato a domandare il biglietto necessario per poter intervenire: aveva tanto poco il carattere di privata, che gli stessi funzionari di pubblica sicurezza entrarono senza che nessuno facesse loro osservazione. Ora, siccome si tratta di un vero metodo adottato, quello cioè di tenere delle riunioni che si indicano come private ma che nel fatto non lo sono, perchè si danno i biglietti a tutti coloro che li domandano, quella riunione non si ritenne dalle Autorità di pubblica sicurezza privata ed essa vi intervenne, come del resto (data questa condizione di fatto) era suo dovere.

Naturalmente della mia risposta l'onorevole Agnini non sarà punto soddisfatto, ma la verità è questa.

**Presidente.** Ha facoltà di parlare l'onorevole Agnini.

**Agnini.** Invece io posso dichiararmi soddisfatto, se non della risposta oggi datami da Lei, del giudizio del magistrato che ha riconosciuto ingiustificata la contravvenzione elevata dalla pubblica sicurezza, ed ha assolto per inesistenza di reato i contravventori. Il motivo per cui i signori funzionari di pubblica sicurezza dichiararono pubblica la riunione è appunto quello indicato dall'onorevole sotto-segretario di Stato: ma come si può seriamente ritenere che la pubblicazione nei giornali di un avviso di adunanza privata, con indicazione che i biglietti *personali* sono rilasciati da un dato ufficio, costituisca una ragione per dichiarare pubblica l'adunanza medesima? Quante cose non si pubblicano sui giornali che sono d'indole privatissima? Per esempio, un matrimonio? Eppure, ch'io mi sappia, non c'è cosa più privata di questa! (*Si ride*).

Io soltanto deploro che l'onorevole sotto-segretario di Stato, mentre ha sempre pronta la parola a difesa dei funzionari, non senta poi il dovere di redarguirli, di ammonirli quando commettono atti arbitrari e quando dimostrano col fatto di ignorare quelle leggi che essi hanno la missione di far rispettare.

**Presidente.** Non essendo presenti gli onorevoli interroganti s'intendono ritirate le seguenti interrogazioni degli onorevoli:

**Vischi,** al presidente del Consiglio, « circa la gravissima crisi agraria nelle Puglie, e

specialmente nella provincia di Lecce, e circa la necessità di facilitare il credito agrario. »

**Cimati,** al ministro della pubblica istruzione, « per sapere se intenda ripresentare il disegno di legge relativo al ruolo organico per gli ispettori scolastici, il quale, mentre non aggravava il bilancio facilitava, migliorandola d'assai, la carriera degli ispettori scolastici. »

**Ciccotti, Ferri, Turati, Nofri, Comandini, Arconati, Guerci, Soggi, Pantaleoni, Pansini, Rondani, Berenini, Palatini, Bissolati,** al ministro dell'interno « circa una pubblica adunanza, indetta sulla piazza di Gesù e Maria a Napoli ed arbitrariamente impedita dall'autorità di pubblica sicurezza per togliere a quei cittadini, nell'imminenza dell'elezione politica, la piena e libera esplicazione del loro diritto elettorale. »

**Rondani,** al ministro dell'interno, « sul decreto emanato il 28 ottobre dal sotto-prefetto di Biella proibente tutte le pubbliche riunioni sino al nuovo decreto. »

Segue l'interrogazione dell'onorevole Fiamberti al ministro dell'interno « per sapere quando intenda presentare la legge regolatrice ed unificatrice relativa al servizio degli esposti. »

Ha facoltà di parlare l'onorevole sotto-segretario di Stato per l'interno.

**Romanin-Jacur,** sotto-segretario di Stato per l'interno. L'onorevole Fiamberti sa che una Commissione, presieduta dall'onorevole senatore Bodio, dopo lunghi studii ha preparato un disegno di legge per il riordinamento del servizio relativo agli esposti e che questo progetto era stato già presentato alla Camera prima della convocazione dei comizi e che cadde nel nulla per la chiusura della Legislatura. Quel disegno di legge è ora allo studio per alcuni lievissimi ritocchi che l'attuale Amministrazione crede di apportarvi e potrà fra pochi giorni essere ripresentato.

**Presidente.** Ha facoltà di parlare l'onorevole Fiamberti.

**Fiamberti.** Prendo atto delle dichiarazioni dell'onorevole sotto-segretario di Stato e dell'assicurazione che il disegno di legge sul servizio degli esposti sarà presto ripresentato. Egli sa meglio di me quali inconvenienti si siano finora avuti per la diversità di trattamento nel servizio degli esposti fra le varie Provincie.